

Al Presidente del CUIA - Rettorato - Università degli Studi, Piazza Cavour 19/f  
62032 Camerino (MC) - [cuia.presidenza@unicam.it](mailto:cuia.presidenza@unicam.it)

E p.c. coordinatore Consiglio Scientifico  
Prof.ssa Lucia Strappini – Università Stranieri Siena - [strappini@unistrasi.it](mailto:strappini@unistrasi.it)

**Oggetto: Lettera di interesse.** 5° Bando CUIA per il co-finanziamento di progetti di ricerca interuniversitari con l'Argentina 2011-2012. **Macroarea: Patrimonio Culturale**

**TITOLO: ARCHEOMETRIA/ARCHEOLOGIA. LO STUDIO MATERICO DEI MANUFATTI PER RICOSTRUIRE LA STORIA DELLA CULTURA MATERIALE.**

L'utilizzo della pietra "tal quale" ha segnato il primo passo del sapere tecnologico. Scelta tra le tante a disposizione per le proprie prestazioni, per l'abbondante offerta, per l'economicità, la pietra ha rappresentato la materia prima per la realizzazione dei primi utensili e le tecniche di lavorazione sono degli indicatori temporali molto importanti. Anche la storia tecnologica delle produzioni ceramiche è forte espressione delle tradizioni e dei saperi locali poiché racchiude le conoscenze delle materie prime, del sapere legato alla manifattura e alla tecnologia del fuoco. Ogni produzione esprime tradizione e saperi che non furono mai scritti e che ancora oggi sono solo parzialmente conosciuti.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO:** Il progetto si propone di affrontare lo studio archeometrico dei manufatti archeologici di alcuni siti UNESCO dell'Argentina (Cueva de las Manos, Río Pinturas, Patagonia, Provincia di Santa Cruz). I materiali studiati saranno i materiali lapidei naturali (rocce) e di sintesi (ceramiche). La metodologia di indagine è fortemente interdisciplinare, strettamente fondata sulla associazione tra i dati archeologici ed i dati scientifici. L'approccio di studio combinerà studi tessiturali, condotti a differenti scale di osservazione, indagini composizionali "di bulk" e "in situ", studio delle superfici di lavorazione ed uso, utilizzando metodologie analitiche non invasive o microinvasive, convenzionali e non-convenzionali.

**OBIETTIVI:** L'obiettivo prioritario è recuperare alla memoria e elaborare con la conoscenza scientifica, il patrimonio culturale intangibile, conservato nei manufatti archeologici di alcuni siti UNESCO dell'Argentina (World Heritage List).

**ASPETTI INNOVATIVI:** L'approccio fortemente interdisciplinare capace di integrare saperi tecnici, metodi produttivi, relazioni commerciali e culturali, dati storici, e l'utilizzo di un protocollo analitico complesso, sono senza dubbio gli aspetti più innovativi della ricerca proposta.

**TEMI DI RICERCA UE:** Nell'ottobre del 2003, l'UNESCO ha definito quale sia l'importanza che gli aspetti immateriali hanno nelle azioni di conoscenza, conservazione e valorizzazione della memoria dell'Uomo, e come tale patrimonio culturale sia compatibile con la salvaguardia dei diritti umani e con le esigenze di rispetto reciproco fra comunità, gruppi e individui nonché per lo sviluppo sostenibile.

**VALENZA CULTURALE PER I DUE PAESI DEL CUIA:** La ricerca delle interdipendenze tra territorio, risorse, tecniche produttive e cultura delle popolazioni permette di comprendere in modo globale sia la cultura materiale e immateriale, che l'ambiente sociale e culturale nel quale tali manufatti sono stati prodotti. L'integrazione delle conoscenze permetterà di valorizzare il territorio interessato dal progetto (caratteristiche geologiche, climatiche, ambientali, socioculturali) e di operare confronti con altre aree geografiche, anche lontane, in cui si sono sviluppati episodi culturali affini e coevi.

**EVENTUALI PARTNER ITALIANI E ARGENTINI:** Università di Urbino; Università di Ferrara, Università di Camerino; Conicet; Universidad de Cordoba; Istituto Italo-Latino Americano (IILA).

Pavia, 14 settembre 2011

Maria Pia Riccardi

